

Rapporto “Ecometrico” 2008

Interface al primo posto nell’indagine GlobeScan degli “Esperti di Sostenibilità”

ATLANTA – Interface Inc., leader nella produzione di pavimenti tessili, si conferma ancora una volta punto di riferimento a livello mondiale per i suoi programmi di sviluppo sostenibile. Proseguono infatti con successo i progressi dell’azienda volti a ridurre l’impatto ambientale, spingere l’acceleratore sull’innovazione, e indirizzare altre aziende sulla strada dello sviluppo sostenibile.

Interface rende noti oggi i risultati “Ecometrici” relativi al 2008 e annuncia che l’azienda si è collocata al primo posto, davanti ad società come BP e General Electric, nell’indagine degli “Esperti di Sostenibilità” condotta da GlobeScan (<http://www.globescan.com/>), l’istituto internazionale che coinvolge un panel di esperti in sostenibilità ambientale per votare le aziende che più di altre si distinguono per il loro impegno in questo ambito.

“E’ gratificante essere riconosciuti a livello mondiale per i nostri sforzi” – dice Dan Hendrix, CEO di Interface Inc.- “Mission Zero è più di un semplice percorso per Interface. Rappresenta la possibilità di dimostrare e condividere un nuovo modello di business che coinvolge le persone, i prodotti, i profitti e il pianeta”.

Nel rapporto “Ecometrico” del 2008, Interface evidenzia i seguenti successi:

- **L’impatto sull’ambiente si è ridotto.** Le emissioni di gas sull’ambiente dal 1996 ad oggi sono diminuite del 71%, di cui il **34% derivante da effettive riduzioni e il 37 % da attività di compensazione.** Il consumo di energia per unità di produzione è sceso del 44% e il 28% della fornitura totale di energia deriva da fonti rinnovabili. In particolare, l’ 89% dell’elettricità è rinnovabile, compresi i tre stabilimenti di produzione alimentati al 100% da elettricità verde. **Il consumo di acqua per unità di produzione si è ridotto del 72%.**
- **La sostenibilità continua a guidare l’innovazione.** L’obiettivo costante di Interface di chiudere il cerchio del ciclo produttivo attraverso il programma ReEntry® ha permesso nel 2008 di recuperare dalla discarica 43 milioni di sterline in quadrotte tessili e scarti, portando a 175 milioni di sterline i ricavi ottenuti grazie a questo programma dal 1995 ad oggi. ReEntry 2.0, introdotto nel 2007, è una tecnologia innovativa che permette all’azienda di recuperare i fondi delle quadrotte tessili e la fibra per realizzare nuovi prodotti.
- **Chiudere il cerchio.** I materiali riciclati e naturali costituiscono il 24% della materia grezza impiegata nella produzione di Interface, una parte essenziale nella progressiva rinuncia da parte dell’azienda ad utilizzare materie prime vergini.
- **Continua la riduzione dei rifiuti.** I rifiuti mandati alla discarica a partire dal 1996 sono stati ridotti del 67% grazie alle iniziative intraprese dall’azienda. In più, l’obiettivo di ridurre sprechi nell’utilizzo di materiale e nei processi industriali attraverso il programma di ricerca QUEST ha prodotto risultati sorprendenti, consentendo all’azienda di realizzare dal 1996 ad oggi un risparmio di costi pari a 405 milioni di dollari

Nel 2008, Interface e i suoi dipendenti hanno continuato a diffondere il messaggio della sostenibilità alle comunità in cui vivono e lavorano, con i seguenti risultati:

- I dipendenti di Interface trascorrono più di **18.000 ore** a lavorare con le organizzazioni volontarie locali

- La Fondazione di Interface per l'ambiente ha messo a disposizione **32 borse di studio** per un totale di **16.000 dollari** a favore di programmi scolastici volti a incrementare la consapevolezza ambientale.
- **957 dipendenti di Interface** hanno investito nella Mission Zero bilanciando l'impatto delle emissioni nocive delle loro autovetture attraverso il programma Cool Co₂mmute dell'azienda.
- **Interface ha nuovamente ottenuto il primo posto nell'inchiesta GlobeScan 2008 degli "Esperti di Sostenibilità"**. L'indagine più recente, che risale a Novembre 2008, sottolinea che "Interface mantiene la sua posizione in cima alla lista...confermando la sua reputazione di lungo corso in materia di sostenibilità."

"Sebbene l'azienda non abbia un nome noto o una distribuzione di massa, è riuscita comunque ad ottenere l'attenzione del segmento business internazionale, che ha cercato di influenzare attraverso il proprio modello produttivo" dice Eric Whan, direttore di GlobeScan.

A proposito di InterfaceFLOR :

Fondata nel 1973 da Ray Anderson, tuttora Presidente della Società, Interface è leader mondiale nella pavimentazione tessile modulare. Con base ad Atlanta negli Stati Uniti, Interface possiede 12 unità produttive nel mondo ed è presente in più di 100 Paesi con i propri uffici commerciali e show-room.

InterfaceFLOR, una società del Gruppo INTERFACE Inc., è specializzata nella creazione, produzione e commercializzazione di quadrotte tessili destinate ad applicazioni professionali e residenziali.

Fortemente impegnato nello sviluppo sostenibile, il gruppo Interface è il primo a mostrare al mondo industriale come applicare le nuove logiche dell'impegno eco-ambientale a tutte le dimensioni dell'azienda: persone, processi, prodotti, pianeta e profitti.

L'obiettivo dell'azienda da qui al 2020 è diventare a tutti gli effetti un'azienda responsabile, reintegratrice e rispettosa dell'ambiente.

www.interfaceflor.eu

<http://www.interfaceglobal.com/>

Press&PR: AD MIRABILIA
Via Mascheroni 19 – 20145 Milano
tel. +39 02 438219.1
fax + 39 02 4800.9428
e-mail: press@admirabilia.it
Contatto: Anna Del Piccolo